



COMUNE DI RIVA DEL GARDA
PROVINCIA DI TRENTO
CAP 38066

Telefoni 0464 573892/945 - Telefax 0464 573895

Codice Fiscale 84001170228
Partita I.V.A. 00324760222

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Provincia di Trento

**FOGLIO DI PATTI E PRESCRIZIONI DI APPALTO
DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE DI PROPRIETA'
COMUNALE.**

**UNITA' OPERATIVA DELLE MANUTENZIONI, SERVIZI E QUALITA'
URBANA**

Riva del Garda, gennaio 2017

I N D I C E

DISPOSIZIONI GENERALI - APPALTO

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Durata dell'appalto
- Art. 3 Divieto di subappalto

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

- Art. 4 Obblighi assicurativi
- Art. 5 Obblighi gestionali
- Art. 6 Rispetto delle norme di sicurezza e predisposizione del piano di
sicurezza
- Art. 7 Organizzazione del servizio
- Art. 8 Descrizione e modo di esecuzione dei lavori
- Art. 9 Controllo del servizio
- Art. 10 Materiali ed attrezzi
- Art. 11 Il personale
- Art. 12 Norme relative al personale
- Art. 13 Responsabilità

CONDIZIONI ECONOMICHE

- Art. 14 Compenso - Pagamento
- Art. 15 Elenco prezzi unitari
- Art. 16 Inadempienze e penalità

DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 17 Osservanza del capitolato generale e delle altre leggi e regolamenti

DISPOSIZIONI GENERALI - APPALTO

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di irrigazione delle seguenti zone:

- giardini adiacenti Palazzo dei Congressi con stazione di pompaggio;
- giardini di Porta Orientale con stazione di pompaggio;
- giardini di punta Lido;
- parco dell'Ora ed aiuole sulla spiaggia fronte lago;
- campo sportivo Malossini (Rione 2 Giugno) e campo da calciotto in erba;
- giardini zona Rione 2 Giugno con n. 2 stazioni di pompaggio e aree verdi centro sportivo compreso parcheggio inerbito in Via Deledda;
- aree "ITEA" via Ginestre e via Martini;
- campo sportivo Benacense e campo allenamento con stazione di pompaggio;
- spiaggia "Sabbioni" , "Pini" e "Villino Campi" con n. 2 stazioni di pompaggio;
- giardini "G. Verdi", Viale Dante, Viale S. Francesco;
- parco della Pace ed impianto goccia di viale Trento con stazione di pompaggio;
- parcheggio antistante campo sportivo Benacense;
- aiuole viale D. Chiesa, Riccamboni, Martiri, Pernici, Vannetti, Baruffaldi, Lutti, Pilati e Pascoli;
- parco Pernone fraz. Varone con collegamento al Consorzio irriguo Varone;
- scuole elementare e materna di Varone con stazione di pompaggio;
- parcheggio cimitero di Varone con collegamento al Consorzio irriguo Varone;
- campo sportivo di Varone con stazione di pompaggio;
- parcheggio di Varone in Via Pernone con collegamento al Consorzio irriguo Varone;
- asilo nido, scuola elementare e parcheggi di S. Alessandro con stazione di pompaggio;
- largo Marconi, Via Madruzzo, Viale Cannella, Viale Roma, giardini ex ospedale, parcheggio ex Eca e Viale Trento sud con stazione di pompaggio nel parco Inviolata;
- centro sportivo S. Alessandro con stazione di pompaggio;
- parco Rocca con stazione di pompaggio;
- parco Brione e parcheggio camper con stazione di pompaggio;
- parcheggio Viale Cannella;
- parcheggio Piazza Costituzione ed impianto presso circolo pensionati;
- parcheggio Piazza Contini;
- aiuole in Piazza Mimosa;
- aiuole in via Brione e porto S. Niccolò;
- scuola D. Chiesa compreso impianto allo stagno didattico e aiuole scuola N. Pernici;
- giardini Brolio, e Piazza Battisti;
- aiuole di Piazza Catena e lungolago Brescia;
- giardino di lungolago D'Annunzio fino a "casa tuffi" con stazione di pompaggio;
- aiuole presso chiesa S. Tommaso;
- aiuole di Largo Bensheim;
- aiuole in Viale Rovereto dentro e davanti la caserma dei V.V.F.F.;
- Campo sportivo Rione Degasperi con stazione di pompaggio;

- Casse presso parcheggio via Treviso e parcheggio Via Filanda;
- Edificio comunale in Via Ardaro (ex infermeria);
- Rotatoria loc. Fontanella.

ART. 2

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata fino al 31.12.2017

ART. 3

SUBAPPALTO

L'appaltatore non può cedere o subappaltare i servizi assunti.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

ART. 4

OBBLIGHI ASSICURATIVI

Saranno a carico dell'Appaltatore gli obblighi assicurativi assistenziali, antinfortunistici e previdenziali per se stesso e per gli altri eventuali dipendenti o collaboratori, con esclusione di ogni diritto di rivalsa e di ogni indennizzo verso il Comune.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Committente o a terzi, a cose o a persone (compresi i dipendenti dell'Appaltatore), sono senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore, a copertura dei rischi del servizio, pena la decadenza dell'aggiudicazione, deve sottoscrivere apposita polizza assicurativa avente durata pari a quella del contratto stipulata presso primaria Compagnia di Assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della medesima ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Committente.

La polizza assicurativa dovrà riguardare specificamente la responsabilità civile verso terzi, incluso il Committente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio e per ogni danno anche se qui non menzionato. La polizza deve prevedere la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto. Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi.

Copia autentica di detta polizza dovrà essere consegnata al Committente prima dell'inizio dei lavori. Parimenti le quietanze di rinnovo dovranno essere consegnate alla Stazione appaltante alle successive scadenze. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla Stazione appaltante e preventivamente accettate dalla stessa.

L'importo del massimale unico annuo non potrà essere inferiore ad € 1.500.000,00 per sinistro e per anno assicurativo, senza alcun sotto limite per danni a persone, animali o cose e senza applicazione di franchigie o scoperti.

ART. 5

OBBLIGHI GESTIONALI

L'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione Comunale del buon andamento dei servizi, nonché del lavoro e del comportamento del proprio personale.

Ricade sull'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni provocati nell'esercizio delle sue funzioni a persone e cose, sia direttamente sia attraverso il proprio personale.

L'Appaltatore solleva il Comune da qualunque azione che possa essergli intestata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi e rinuncia altresì, per le situazioni, fatti e mezzi dalla stessa assicurati al diritto di rivalsa e/o chiamata in concausa.

Per l'espletamento dei servizi in oggetto del presente Capitolato la ditta aggiudicataria si obbliga al rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) deve osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi, e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso dell'appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte delle competenti Autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione dalle rate di acconto nella misura del 10%, che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno, per qualsiasi titolo, corrisposti interessi;
- 2) deve adottare nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessari per garantire la vita, l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e di terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza;
- 3) l'appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, e se cooperativa, nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ad ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località successivamente stipulato per la categoria;
- 4) l'appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare tale trattamento nei confronti dei dipendenti, e se cooperativa anche nei confronti dei soci, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.;
- 5) la Stazione Appaltante, in caso di violazione di cui ai precedenti articoli e commi, e previa comunicazione all'appaltatore delle inadempienze o da questa denunciate al Servizio Provinciale del Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente alle inadempienze fino a che dal Servizio suddetto non sia stato accertato che è stato corrisposto ai dipendenti quanto loro è dovuto ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'appaltatore non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né a titolo di risarcimento danni;
- 6) l'appaltatore nel corso dell'appalto dovrà osservare e far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi e regolamenti nonché le ordinanze sindacali, regionali o prefettizie, emanate o emanande che abbiano attinenza con i servizi assunti;

- 7) la ditta aggiudicataria è tenuta alla comunicazione tempestiva alla Direzione Lavori in ogni qualsiasi caso di incidenti o danni nei riguardi di persone, cose, animali.
- 8) l'appaltatore deve avere un recapito operativo, con presenza di personale d'ufficio o quantomeno di segreteria telefonica munita di telefax o telefono cellulare al fine di poter rispondere tempestivamente alle richieste di intervento;
- 9) l'appaltatore nell'espletamento del servizio dovrà ripsettare quanto indicato dal D.M. 13 dicembre 2013 – criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di Ammendamenti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione

ART. 6

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto a predisporre sui luoghi di lavoro tutte le misure necessarie per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere, attenendosi a quanto disposto dal D. Lgs. 09 aprile 2008 n° 81 e ss.mm.ii. per evitare danni alle persone, animali e cose.

L'appaltatore, pur adottando tutte le misure necessarie alla tutela della sicurezza e predisposto la delimitazione dell'area di intervento secondo quanto previsto dal D. Leg. 81 2008 e ss. mm.ii., qualora si verificasse la presenza di utenti dell'impianto sportivo o di altre imprese (comprese squadre operaie dell'amministrazione comunale), all'interno dell'area oggetto di intervento, avrà l'obbligo di sospendere le operazioni di manutenzione eventualmente in atto fino a quando la zona non sia libera da persone e/o imprese e/o comunque siano rispettate la distanze di sicurezza.

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà produrre alla direzione lavori un elenco nominativo degli operai da esso impiegati, o che intende impiegare, per le opere appaltate con specificazione delle rispettive qualifiche e mansioni. Detto elenco dovrà essere aggiornato a cura dell'appaltatore ad ogni eventuale variazione. L'Appaltatore è tenuto a richiamare, ovvero sostituire, su segnalazione o richiesta motivata del Comune, i dipendenti che trascurassero il servizio. Le segnalazioni e le richieste del Comune sono vincolanti per l'Appaltatore. L'Appaltatore è impegnato all'osservanza delle norme e prescrizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente che verrà applicato per i lavoratori, coerentemente con le mansioni previste. Dovrà rispettare le leggi e i regolamenti sull'assunzione, sulla tutela, sulla protezione, sull'assicurazione e sull'assistenza dei lavoratori. All'atto della firma del contratto l'Appaltatore dovrà indicare il nominativo con recapito di telefonia mobile un referente che dovrà tenere i contatti con il Comune per tutto quanto riguarda il servizio in oggetto. Nell'espletamento del servizio l'Appaltatore dovrà osservare tutte le norme di sicurezza di cui al "documento di valutazione dei rischi interferenziali", allegato al presente capitolato. Entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione del vincitore risultante dal verbale di aggiudicazione, l'affidatario dovrà, inoltre, consegnare all'ente appaltante il documento di valutazione dei rischi ex art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e predisporre il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi di quanto indicato nell'allegato XV punto 3) del D. Lgs. 09 aprile 2008 n° 81 e s.m.i. e contenente gli elementi di cui all'allegato XVII del medesimo. L'appaltatore dovrà nominare, all'atto della consegna del piano delle misure di sicurezza dei lavoratori, il direttore tecnico della Ditta responsabile del rispetto del piano, che avrà funzioni di direttore per conto dell'assuntore; detto direttore avrà il dovere di provvedere, dal punto di

vista tecnico, all'esecuzione delle prestazioni organizzando l'attività necessaria a tale scopo e quella ad essa collegata così da garantire la sicurezza e l'incolumità sia degli addetti ai lavori sia di coloro che, estranei ad essi, possano comunque risentire effetti a causa del loro svolgimento. L'appaltatore deve curare che gli impianti e gli apparecchi posti in opera anche da altre ditte ed i materiali che gli sono regolarmente consegnati non vengano manomessi, guastati o trafugati.

ART. 7

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta assume a proprio carico tutti i rischi d'impresa nonché tutti gli oneri quali materiali, mezzi d'opera e quant'altro per garantire una perfetta esecuzione del servizio. Deve altresì provvedere a richiedere all'Ufficio Viabilità del Comune di Riva del Garda l'autorizzazione in deroga per il transito in zone a traffico limitato e dove necessario nelle aree pedonali.

Durante l'esecuzione dei lavori devono essere rispettate le norme contenute nel "Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde urbano pubblico e privato", approvato con Deliberazione del C.C. n. 312 dd. 25.09.2009, in particolare a quanto contenuto nella parte III - Aspetti economici e sociali 3.1. Danni, indennizzi e sanzioni.

ART. 8

DESCRIZIONI E MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1. La manutenzione ed il controllo generale degli impianti dovrà essere accuratamente effettuato dalla sorgente all'utilizzazione onde evitare eventuali anomalie che potrebbero, nella stagione più siccitosa, compromettere il funzionamento dello stesso. Tale lavoro dovrà essere svolto da tecnici qualificati in grado di affrontare le molteplici situazioni che potrebbero verificarsi. Il lavoro prevede l'accensione degli impianti di irrigazione ad inizio stagione, compreso il montaggio delle valvole a batteria depositate presso le giardinerie comunali, eseguendo le operazioni dettagliate previste dal successivo punto 3.
2. E' inoltre previsto lo scarico degli impianti a fine stagione, lo svuotamento delle reti irrigue e delle autoclavi presenti nelle stazioni di pompaggio, la pulizia dei filtri, lo spegnimento ed il controllo degli automatismi e dei quadri elettrici, lo smontaggio delle valvole a batteria e la consegna alle giardinerie comunali, il controllo delle tubature esterne in ferro con eventuale eliminazione di sacche d'acqua attraverso l'inserimento di aria in pressione, ciò per evitare che il ghiaccio rompa le tubature e danneggi gli automatismi.
3. L'intervento sugli impianti con stazione di pompaggio dovrà prevedere le seguenti operazioni:
 - verifica assorbimento corrente dell'elettropompa mediante apposito tester elettronico;
 - controllo funzionalità delle apparecchiature elettriche, degli automatismi, delle centraline, nonché delle protezioni con prove di verifica;
 - controllo dei quadri elettrici da parte di tecnici specializzati che comprenda: il controllo dello stato dei cavi elettrici e l'eventuale loro sostituzione, la perfetta chiusura delle viti che bloccano il fissaggio negli appositi morsetti, lo stato dei rivestimenti dei cavi;
 - taratura dei relè termici e controllo degli interruttori salvavita;

- accensione delle pompe e preparazione delle stesse per il funzionamento stagionale con: chiusura della saracinesca di sicurezza, accensione dell'elettropompa ed apertura della saracinesca in maniera armonica fino al raggiungimento della portata desiderata;
 - apertura filtro rete e controllo integrità della rete in nylon, eventuale pulizia o sostituzione della rete qualora fosse danneggiata;
 - controllo pressione aria nell'autoclave ed eventuale caricamento fino alla soglia desiderata;
 - controllo e collaudo del funzionamento del pressostato automatico per il comando pompa secondaria;
 - accensione in sequenza dei settori irrigui sulla centralina di comando e verifica dell'apertura-chiusura dell'elettrovalvola;
 - apertura dei pozzetti dove sono alloggiati le elettrovalvole e controllo che tutto sia in ordine;
 - eventuale spurgo dell'elettrovalvole attraverso il congegno manuale e, se necessario, pulizia del solenoide;
 - asportazione e pulizia della terra all'interno dei pozzetti dove sono alloggiati le elettrovalvole;
 - controllo della tenuta delle elettrovalvole con l'impianto in pressione;
 - controllo e tenuta degli idranti a clapet;
 - controllo degli irrigatori: eventuale innalzamento o abbassamento al piano campagna, controllo angolo di lavoro ed eventuale riposizionamento dello stesso, pulizia degli ugelli;
 - sostituzione degli irrigatori rotti o mancanti, con altri nuovi forniti dalla D.L.;
 - per gli irrigatori dinamici a media e lunga gittata, presenti nei campi sportivi in erba naturale o sintetica è prevista la perfetta pulizia della sabbia e altri materiali accumulatisi tra il corpo irrigatore e la torretta di sollevamento mediante aspiraliquidi o altra idonea attrezzatura, è inoltre previsto l'eventuale innalzamento al piano campagna;
 - per gli irrigatori statici sostituzione del filtro se questo fosse intasato;
 - spostamento degli irrigatori se la chioma dei cespugli o eventuali altri ostacoli ne rendessero necessaria la ricollocazione (NB: viene considerato un numero massimo di 5 per stazione di pompaggio, se si rendessero necessari più spostamenti, dovranno essere comunicati ed il lavoro contabilizzato a parte);
 - messa in automatico della centralina, accensione e controllo del buon funzionamento dell'impianto nella sua globalità;
 - sostituzione dei filtri a dischi imbevuti di trifluralin, forniti dalle giardinerie comunali, negli impianti di sub - irrigazione e negli impianti che ne prevedono l'installazione, con consegna per lo smaltimento alle giardinerie comunali dei filtri sostituiti.
4. L'intervento sugli impianti senza stazione di pompaggio dovrà prevedere le seguenti operazioni:
- accensione in sequenza dei settori irrigui sulla centralina di comando e verifica dell'apertura-chiusura dell'elettrovalvola;
 - apertura dei pozzetti dove sono alloggiati le elettrovalvole e controllo che tutto sia in ordine;
 - eventuale spurgo dell'elettrovalvole attraverso il congegno manuale e, se necessario, pulizia del solenoide;
 - asportazione e pulizia della terra all'interno dei pozzetti dove sono alloggiati le elettrovalvole;
 - controllo della tenuta delle elettrovalvole con l'impianto in pressione;

- controllo e tenuta degli idranti a clapet;
 - controllo degli irrigatori: eventuale innalzamento o abbassamento al piano campagna, controllo angolo di lavoro ed eventuale riposizionamento dello stesso, pulizia degli ugelli;
 - per gli irrigatori statici sostituzione del filtro se questi fosse intasato;
 - per gli irrigatori dinamici a media e lunga gittata è prevista la perfetta pulizia della sabbia e altri materiali accumulatisi tra il corpo irrigatore e la torretta di sollevamento mediante aspiraliquidi o altra idonea attrezzatura, è inoltre previsto l'eventuale innalzamento al piano campagna;
 - sostituzione degli irrigatori rotti o mancanti, con altri nuovi forniti dalla D.L.;
 - spostamento degli irrigatori se la chioma dei cespugli o eventuali altri ostacoli ne rendessero necessaria la ricollocazione (NB: viene considerato un numero massimo di 5 per stazione di pompaggio, se si rendessero necessari più spostamenti, dovranno essere comunicati ed il lavoro contabilizzato a parte);
 - messa in automatico della centralina, accensione e controllo del buon funzionamento dell'impianto nella sua globalità;
 - sostituzione dei filtri a dischi imbevuti di trifluralin, forniti dalle giardinerie comunali, negli impianti di sub - irrigazione e negli impianti che ne prevedono l'istigazione, con consegna per lo smaltimento alle giardinerie comunali dei filtri sostituiti.
5. I materiali necessari per lo svolgimento dei lavori verranno forniti dall'Unità Operativa Manutenzioni, Servizi e Qualità urbana.

Giornalmente dovrà esser consegnato al responsabile del Servizio manutenzione verde e sottoscritto dallo stesso un rapporto dei lavori svolti, specificando il luogo, la durata la tipologia degli interventi effettuati. Copia dei rapporti dovrà esser allegata alla fattura.

N.B.: Il Comune di Riva del Garda ha avviato la realizzazione di un sistema informativo territoriale (SIT NAU) delle aree verdi comunali. Tale sistema prevede che le aziende aggiudicatrici delle manutenzioni delle aree e degli oggetti in esse contenuti debbano inserire via WEB (via internet), con accesso autorizzato, informazioni relative agli interventi di manutenzione che esse eseguono, di qualunque tipo. La ditta appaltatrice si impegna perciò fin d'ora ad eseguire le operazioni di imputazione dei dati richiesti dall'Amministrazione, nei modi e nei tempi che verranno definiti dal Sistema Informativo Territoriale.

ELENCO ZONE NUMERO IRRIGATORI E SUPERFICIE AREA IRRIGATA

N	DESCRIZIONE	CON STAZIONE DI POMPAGGIO	NUMERO IRRIGATORI CIRCA	SUP. AREA VERDE MQ.
1	Giardini adiacenti al palazzo dei congressi	si	349	18.000
2	Giardini di Porta Orientale con stazione di pompaggio	si	521	7.800
3	Giardini di Punta Lido	no	57	5.000
4	Parco dell'Ora ed aiuole fronte lago	no	138	15.000
5	Campo sportivo Malossini e campo calciotto in erba	si	19	11.000
6	Giardini zona Rione 2 Giugno con aree verdi del centro sportivo, parco giochi e parcheggio via Deledda	si n.2	590	42.000
7	Area ITEA via Ginestre e via Martini	no	274	3.500
8	Campo sportivo Benacense e campo sintetico	si	19	11.000
9	Spiaggia Sabbioni - Pini - Villino Campi	si n.2	477	32.000
10	Giardini Verdi, Viale Dante, Via S. Francesco	No	49 + goccia	2.000
11	Parco della Pace e goccia viale Trento nord	si	68 + goccia e subirrigazion	6300

ART. 10

MATERIALI ED ATTREZZI

L'appaltatore dovrà essere in possesso dell'attrezzatura necessaria in grado di garantire l'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

Tutti i mezzi meccanici e gli attrezzi devono sempre essere in buono stato di mantenimento e rispettanti le normative di sicurezza.

ART. 11

IL PERSONALE

L'appaltatore dovrà provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, i regolamenti, il contratto di lavoro ecc. pongono a suo carico ivi compreso il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del luogo di lavoro (D.L. 626/1994 e D. Lgs. 9/4/2008 n. 81); dovrà inoltre assumere ogni onere e responsabilità per la progettazione e l'esecuzione di lavori inerenti al D.Lgs. e s.m., per quanto applicabile al presente appalto.

Il personale dovrà tenere un comportamento corretto e riguardoso, nei confronti sia del pubblico, sia dei funzionari che degli agenti municipali. L'Appaltatore si impegna a multare e se nel caso sostituire dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del comune in questo senso saranno impegnative per l'Appaltatore.

All'atto dell'assunzione del servizio l'Appaltatore dovrà presentare il Piano di Sicurezza Tipo. Il Comune può richiedere che per il personale impiegato sia attestata dal Medico di base l'idoneità a venire in contatto con il pubblico, anche in via indiretta.

ART. 12

NORME RELATIVE AL PERSONALE

L'appaltatore deve, sotto la propria responsabilità, iscrivere tutto il personale, compreso quello giornaliero, agli enti ed istituti previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Detti adempimenti potranno essere verificati dalla Direzione Lavori del Comune o richiesti in copia da esibire entro 2 giorni dalla richiesta così come alla stessa dovranno essere fatti pervenire per la verifica i documenti di abilitazione alla guida degli operatori a ciò impegnati.

L'appaltatore dovrà inoltre osservare ed applicare nei confronti del proprio personale, tutte le disposizioni contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica economica e sindacale.

ART. 13

RESPONSABILITÀ'

L'appaltatore assumerà espressamente a proprio carico le responsabilità per danni a cose, persone ed animali anche di proprietà comunale provocati dall'espletamento del servizio, da lui stesso o dai suoi dipendenti o collaboratori sollevando esplicitamente da

ogni e qualsiasi responsabilità il Comune di Riva del Garda al quale non potrà richiedere alcun indennizzo o risarcimento.

CONDIZIONI ECONOMICHE

ART. 14

COMPENSO - PAGAMENTO

Il corrispettivo a base d'asta per l'esecuzione dei lavori descritti nei precedenti articoli è stabilito a forfait in **€ 20.944,92 oltre ad € 465,00** (oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso); con tale corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per i lavori di che trattasi o connessi o conseguenti ai servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con detto pagamento. I pagamenti saranno effettuati in due soluzioni: la prima a fine controllo per l'accensione degli impianti, a seguito di verifica dell'incaricato del controllo del servizio, nella misura del 70%, la seconda, del 30%, a fine stagione dopo lo svuotamento della rete e lo spegnimento degli impianti.

ART. 15

ELENCO PREZZI UNITARI

1 Giardini adiacenti Palazzo dei Congressi con stazione di pompaggio	1.620,68
2 Giardini di Porta Orientale con stazione di pompaggio	1.141,42
3 Giardini di punta Lido	285,34
4 Parco dell'Ora e aiuole sulla spiaggia fronte lago	665,19
5 Campo sportivo Malossini e campo da calcio in erba	462,07
6 Giardini zona Rione 2 Giugno con n. 3 stazioni di pompaggio ed aree verdi del centro sportivo e del parco giochi;	2.274,01
7 Aree "ITEA" via Ginestre e via Martini;	479,12
8 Campo sportivo Benacense e campo allenamento con stazione pompaggio	462,13
9 Spiaggia "Sabbioni" , "Pini" e "Villini Campi" con n. 2 stazioni di pompaggio e tutte le nuove aree verdi con impianto sulle spiagge	3.160,78
10 Giardini "G. Verdi", Viale Dante e Viale S. Francesco	240,12
11 Parco della Pace di viale Trento con stazione di pompaggio	689,79
12 Parcheggio antistante campo sportivo Benacense	175,56
13 Aiuole viali: D. Chiesa, Riccamboni, Martiri, Vannetti , Pernici, Baruffaldi, Lutti, Pilati, Pascoli	1.322,50
14 Parco Pernone, (Varone)	632,04
15 Scuola elementare e materna di Varone con stazione di pompaggio	479,12
16 Cimitero di Varone	285,34
17 Campo sportivo di Varone	285,34
18 Parcheggio Pernone a Varone	124,38
19 Asilo nido, scuola elementare e parcheggi di S.Alessandro - stazione di pom.	1067,24
20 Largo Marconi, Via Madruzzo, Viale Cannella, Via Roma, giardini ospedale, giardini oratorio, con stazione di pompaggio nel parco Inviolata	1.322,50
21 Centro sportivo S. Alessandro con stazione di pompaggio	0
22 Parco Rocca con stazione di pompaggio	0
23 Parco Brione e parcheggio camper	479,12
24 Parcheggio viale Cannella	240,12
25 Piazza della Costituzione ed impianto circolo pensionati	240,12

26 Aiuole del parcheggio in Piazza Contini	124,38
27 Aiuole in Piazza Mimosa	124,38
28 Aiuole in via Brione e Porto S. Niccolò	92,11
29 Scuola D. Chiesa compreso impianto dello stagno didattico e aiuole presenti nella scuola N. Pernici	240,12
30 Giardini Brolio e Piazza Battisti	124,38
31 Casse parcheggio Via Treviso e parcheggio Via Filanda	124,38
32 Aiuole di Piazza Catena (fino a Lungo Lago D'Annunzio)	124,38
33 Giardini di Lungo Lago D'Annunzio fino a "Casa Tuffi"	689,32
34 S. Tommaso prato a sud della chiesa	124,38
35 Aiuole in Largo Bensheim	124,38
36 Aiuole in viale Rovereto dentro e davanti la caserma dei Vigili del Fuoco	124,38
37 Campo sportivo Rione Degasperi	462,07
38 Edificio comunale Via Ardaro (ex infermeria)	240,12
39 Rotatoria loc. Fontanella	92,11
	IMPONIBILE 20.944,92
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	465,00
	TOTALE 21.409,92

I prezzi si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 16

INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di ritardo o incompletezza del servizio derivante da negligenza dell'appaltatore, verrà applicata, a giudizio insindacabile del Direttore dei Lavori una penalità di € 200,00 per ognuna delle 36 zone dotate di impianto di irrigazione.

Si applicheranno le penali previste nel "Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde urbano pubblico e privato", approvato con Deliberazione del C.C. n. 312 dd. 25.09.2009, per quanto riguarda eventuali danneggiamenti al verde pubblico nell'espletamento del servizio.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 17

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DELLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto in contrasto con le condizioni specifiche del presente Capitolato d'Appalto, si richiamano a formarne parte integrante:

- a) le norme del Codice Civile;
- b) le disposizioni per l'assicurazione obbligatoria del personale dipendente in base alle vigenti disposizioni;
- c) le norme per la prevenzione degli infortuni e quelle per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, in base alle vigenti disposizioni;

- d) le leggi, normative e quant'altro a livello nazionale e provinciale sia inerente all'oggetto del presente appalto;
- e) le norme in materia di ordinamento contabile previste per i Comuni della Regione Trentino - Alto Adige;
- f) regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde urbano pubblico e privato.

Riva del Garda, gennaio 2017